

Nato 2022 STRATEGICO CONCETTO

Adottato dai Capi di Stato e di Governo al Vertice
NATO di Madrid
29 giugno 2022

Prefazione

Noi, i capi di Stato e di governo degli alleati della NATO, ci siamo riuniti a Madrid in un momento critico per la nostra sicurezza e per la pace e la stabilità internazionali. Oggi sosteniamo un nuovo concetto strategico per garantire che la nostra alleanza rimanga in forma e dotata di risorse per il futuro.

Per più di settant'anni, la NATO ha assicurato la libertà e la sicurezza degli alleati. Il nostro successo è il risultato del servizio e del sacrificio delle donne e degli uomini delle nostre forze armate. Abbiamo loro e le loro famiglie un grande debito di gratitudine.

Rimaniamo saldi nella nostra determinazione a proteggere il nostro miliardo di cittadini, difendere il nostro territorio e salvaguardare la nostra libertà e democrazia. Rafforzeremo la nostra unità, coesione e solidarietà, basandoci sul duraturo legame transatlantico tra le nostre nazioni e sulla forza dei nostri valori democratici condivisi. Ribadiamo il nostro fermo impegno nei confronti del Trattato del Nord Atlantico e nel difenderci a vicenda da tutte le minacce, indipendentemente da dove provengano.

Continueremo a lavorare per una pace giusta, inclusiva e duratura e rimarremo un baluardo dell'ordine internazionale basato sulle regole. Manterremo una prospettiva globale e lavoreremo a stretto contatto con i nostri partner, altri paesi e organizzazioni internazionali, come l'Unione Europea e le Nazioni Unite, per contribuire alla pace e alla sicurezza internazionali.

Il nostro mondo è conteso e imprevedibile. La guerra di aggressione della Federazione Russa contro l'Ucraina ha sconvolto la pace e alterato gravemente il nostro ambiente di sicurezza. La sua invasione brutale e illegale, le ripetute violazioni del diritto umanitario internazionale e gli attacchi e le atrocità atroci hanno causato sofferenze e distruzioni indicibili. Un'Ucraina forte e indipendente è vitale per la stabilità dell'area euro-atlantica. Il comportamento di Mosca riflette un modello di azioni aggressive russe contro i suoi vicini e la più ampia comunità transatlantica. Siamo anche di fronte alla persistente minaccia del terrorismo, in tutte le sue forme e manifestazioni. L'instabilità pervasiva, la crescente concorrenza strategica e l'aumentare dell'autoritarismo sfidano gli interessi e i valori dell'Alleanza.

Il nostro nuovo Concetto strategico riafferma che lo scopo chiave della NATO è garantire la nostra difesa collettiva, basata su un approccio a 360 gradi. Definisce i tre compiti principali dell'Alleanza: deterrenza e difesa; prevenzione e gestione delle crisi; e sicurezza cooperativa.

Sottolineiamo la necessità di rafforzare in modo significativo la nostra deterrenza e difesa come spina dorsale del nostro impegno dell'articolo 5 a difenderci a vicenda.

Lo scopo fondamentale della capacità nucleare della NATO è preservare la pace, prevenire la coercizione e scoraggiare l'aggressione. Finché esisteranno le armi nucleari, la NATO rimarrà un'alleanza nucleare. L'obiettivo della NATO è un mondo più sicuro per tutti; cerchiamo di creare l'ambiente di sicurezza per un mondo senza armi nucleari.

Il Concetto strategico sottolinea che garantire la nostra resilienza nazionale e collettiva è fondamentale per tutti i nostri compiti principali e sostiene i nostri sforzi per salvaguardare le nostre nazioni, società e valori condivisi. Sottolinea inoltre l'importanza trasversale di investire nell'innovazione tecnologica e di integrare il cambiamento climatico, la sicurezza umana e l'agenda Donne, pace e sicurezza in tutti i nostri compiti principali.

La nostra visione è chiara: vogliamo vivere in un mondo in cui la sovranità, l'integrità territoriale, i diritti umani e il diritto internazionale siano rispettati e in cui ogni Paese possa scegliere la propria strada, libero da aggressioni, coercizioni o sovversione. Lavoriamo con tutti coloro che condividono questi obiettivi. Siamo uniti, come alleati, per difendere la nostra libertà e contribuire a un mondo più pacifico.



Scopo e principi

1. La NATO è determinata a salvaguardare la libertà e la sicurezza degli Alleati. Il suo scopo principale e la sua più grande responsabilità è garantire la nostra difesa collettiva, contro tutte le minacce, da tutte le direzioni. Siamo un'Alleanza difensiva.
2. Il legame transatlantico tra le nostre nazioni è indispensabile per la nostra sicurezza. Siamo uniti da valori comuni: libertà individuale, diritti umani, democrazia e stato di diritto. Rimaniamo fermamente impegnati nei confronti degli scopi e dei principi della Carta delle Nazioni Unite e del Trattato del Nord Atlantico.
3. La NATO è il foro transatlantico unico, essenziale e indispensabile per consultare, coordinare e agire su tutte le questioni relative alla nostra sicurezza individuale e collettiva. Rafforzeremo la nostra Alleanza sulla base della nostra sicurezza indivisibile, solidarietà e impegno ferreo a difenderci a vicenda, come sancito dall'articolo 5 del Trattato del Nord Atlantico. La nostra capacità di scoraggiare e difendere è la spina dorsale di tale impegno.
4. La NATO continuerà a svolgere tre compiti fondamentali: deterrenza e difesa; prevenzione e gestione delle crisi; e sicurezza cooperativa. Questi sono complementari per garantire la difesa e la sicurezza collettiva di tutti gli Alleati.
5. Miglioreremo la nostra resilienza individuale e collettiva e il nostro vantaggio tecnologico. Questi sforzi sono fondamentali per adempiere ai compiti fondamentali dell'Alleanza. Promuoveremo il buon governo e integreremo il cambiamento climatico, la sicurezza umana e l'agenda Donne, pace e sicurezza in tutti i nostri compiti. Continueremo a promuovere l'uguaglianza di genere come riflesso dei nostri valori.

Ambiente strategico

6. L'area euro-atlantica non è in pace. La Federazione Russa ha violato le norme e i principi che hanno contribuito a un ordine di sicurezza europeo stabile e prevedibile. Non possiamo escludere la possibilità di un attacco contro la sovranità e l'integrità territoriale degli alleati. La concorrenza strategica, l'instabilità pervasiva e gli shock ricorrenti definiscono il nostro più ampio ambiente di sicurezza. Le minacce che affrontiamo sono globali e interconnesse.
7. Gli attori autoritari sfidano i nostri interessi, valori e stile di vita democratico. Stanno investendo in sofisticate capacità convenzionali, nucleari e missilistiche, con poca trasparenza o rispetto per le norme e gli impegni internazionali. I concorrenti strategici mettono alla prova la nostra resilienza e cercano di sfruttare l'apertura, l'interconnessione e la digitalizzazione delle nostre nazioni. Interferiscono nei nostri processi e istituzioni democratiche e prendono di mira la sicurezza dei nostri cittadini attraverso tattiche ibride, sia direttamente che tramite delega. Conducono attività dannose nel cyberspazio e nello spazio, promuovono campagne di disinformazione, strumentalizzano la migrazione, manipolano le forniture energetiche e impiegano la coercizione economica. Questi attori sono anche in prima linea in uno sforzo deliberato per minare le norme e le istituzioni multilaterali e promuovere modelli autoritari di governance.

8. La Federazione Russa è la minaccia più significativa e diretta alla sicurezza degli Alleati e alla pace e stabilità nell'area euro-atlantica. Cerca di stabilire sfere di influenza e controllo diretto attraverso la coercizione, la sovversione, l'aggressione e l'annessione. Utilizza mezzi convenzionali, informatici e ibridi contro di noi e i nostri partner. La sua posizione militare coercitiva, la retorica e la comprovata volontà di usare la forza per perseguire i propri obiettivi politici minano l'ordine internazionale basato sulle regole. La Federazione Russa sta modernizzando le sue forze nucleari ed espandendo i suoi nuovi e dirompenti sistemi di consegna a doppia capacità, impiegando al contempo segnali nucleari coercitivi. Mira a destabilizzare i paesi a est ea sud. Nell'Alto Nord, la sua capacità di interrompere i rinforzi alleati e la libertà di navigazione attraverso il Nord Atlantico è una sfida strategica per l'Alleanza. La formazione militare di Mosca, anche nelle regioni del Mar Baltico, del Mar Nero e del Mediterraneo, insieme alla sua integrazione militare con la Bielorussia, sfidano la nostra sicurezza e i nostri interessi.
9. La NATO non cerca il confronto e non rappresenta una minaccia per la Federazione Russa. Continueremo a rispondere alle minacce e alle azioni ostili russe in modo unito e responsabile. Rafforzeremo in modo significativo la deterrenza e la difesa per tutti gli alleati, miglioreremo la nostra resilienza contro la coercizione russa e sosterrremo i nostri partner per contrastare le interferenze e le aggressioni maligne. Alla luce delle sue politiche e azioni ostili, non possiamo considerare la Federazione Russa un nostro partner. Tuttavia, rimaniamo disposti a mantenere aperti i canali di comunicazione con Mosca per gestire e mitigare i rischi, prevenire l'escalation e aumentare la trasparenza. Cerchiamo stabilità e prevedibilità nell'area euro-atlantica e tra la NATO e la Federazione Russa. Qualsiasi cambiamento nelle nostre relazioni dipende dal fatto che la Federazione Russa interrompa il suo comportamento aggressivo e rispetti pienamente il diritto internazionale.
10. Il terrorismo, in tutte le sue forme e manifestazioni, è la minaccia asimmetrica più diretta alla sicurezza dei nostri cittadini e alla pace e alla prosperità internazionale. Le organizzazioni terroristiche cercano di attaccare o ispirare attacchi contro gli alleati. Hanno ampliato le loro reti, migliorato le loro capacità e investito in nuove tecnologie per migliorare la loro portata e letalità. I gruppi armati non statali, comprese le reti terroristiche transnazionali e gli attori sostenuti dallo stato, continuano a sfruttare il conflitto e il governo debole per reclutare, mobilitare ed espandere il loro punto d'appoggio.
11. Conflitti, fragilità e instabilità in Africa e in Medio Oriente influiscono direttamente sulla nostra sicurezza e sulla sicurezza dei nostri partner. Il vicinato meridionale della NATO, in particolare il Medio Oriente, il Nord Africa e le regioni del Sahel, deve affrontare sfide interconnesse in termini di sicurezza, demografia, economica e politica. Questi sono aggravati dall'impatto del cambiamento climatico, dalle istituzioni fragili, dalle emergenze sanitarie e dall'insicurezza alimentare. Questa situazione fornisce un terreno fertile per la proliferazione di gruppi armati non statali, comprese le organizzazioni terroristiche. Consente inoltre un'interferenza destabilizzante e coercitiva da parte di concorrenti strategici.
12. L'instabilità pervasiva si traduce in violenze contro i civili, comprese violenze sessuali legate ai conflitti, nonché attacchi contro beni culturali e danni ambientali. Contribuisce allo sfollamento forzato, alimentando la tratta di esseri umani e la migrazione irregolare. Queste tendenze pongono serie sfide transnazionali e umanitarie. Minano la sicurezza umana e statale e hanno un impatto sproporzionato su donne, bambini e gruppi minoritari.

13. Le ambizioni dichiarate e le politiche coercitive della Repubblica popolare cinese (RPC) mettono in discussione i nostri interessi, la nostra sicurezza e i nostri valori. La RPC utilizza un'ampia gamma di strumenti politici, economici e militari per aumentare la sua impronta globale e il potere di progetto, pur rimanendo poco chiara sulla sua strategia, intenzioni e formazione militare. Le operazioni ibride e informatiche dannose della RPC, la sua retorica conflittuale e la disinformazione prendono di mira gli alleati e danneggiano la sicurezza dell'Alleanza. La RPC cerca di controllare i settori tecnologici e industriali chiave, le infrastrutture critiche, i materiali strategici e le catene di approvvigionamento. Usa la sua leva economica per creare dipendenze strategiche e aumentare la sua influenza. Si sforza di sovvertire l'ordine internazionale basato su regole, compresi i domini spaziali, cibernetici e marittimi. L'approfondimento della partnership strategica tra la Repubblica popolare cinese e la Federazione russa e i loro tentativi che si rafforzano a vicenda per minare l'ordine internazionale basato sulle regole sono contrari ai nostri valori e interessi.
14. Rimaniamo aperti a un impegno costruttivo con la RPC, anche per costruire la trasparenza reciproca, al fine di salvaguardare gli interessi di sicurezza dell'Alleanza. Lavoreremo insieme in modo responsabile, come alleati, per affrontare le sfide sistemiche poste dalla Repubblica popolare cinese alla sicurezza euro-atlantica e garantire la capacità duratura della NATO di garantire la difesa e la sicurezza degli alleati. Aumenteremo la nostra consapevolezza condivisa, miglioreremo la nostra resilienza e preparazione e proteggeremo dalle tattiche coercitive e dagli sforzi della RPC per dividere l'Alleanza. Sosterremo i nostri valori condivisi e l'ordine internazionale basato su regole, inclusa la libertà di navigazione.
15. Il cibernazio è sempre contestato. Gli attori maligni cercano di degradare la nostra infrastruttura critica, interferire con i nostri servizi governativi, estrarre informazioni, rubare la proprietà intellettuale e ostacolare le nostre attività militari.
16. I concorrenti strategici e i potenziali avversari stanno investendo in tecnologie che potrebbero limitare il nostro accesso e la nostra libertà di operare nello spazio, degradare le nostre capacità spaziali, prendere di mira le nostre infrastrutture civili e militari, compromettere la nostra difesa e danneggiare la nostra sicurezza.
17. Le tecnologie emergenti e dirompenti comportano sia opportunità che rischi. Stanno alterando il carattere del conflitto, acquisendo maggiore importanza strategica e diventando arene chiave della competizione globale. Il primato tecnologico influenza sempre più il successo sul campo di battaglia.
18. L'erosione dell'architettura di controllo degli armamenti, disarmo e non proliferazione ha avuto un impatto negativo sulla stabilità strategica. Le violazioni da parte della Federazione Russa e l'attuazione selettiva dei suoi obblighi e impegni in materia di controllo degli armamenti hanno contribuito al deterioramento del più ampio panorama della sicurezza. Il potenziale uso di materiali o armi chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari contro la NATO da parte di attori statali e non statali ostili rimane una minaccia per la nostra sicurezza. Iran e Corea del Nord continuano a sviluppare i loro programmi nucleari e missilistici. Siria, Corea del Nord e Federazione Russa, insieme ad attori non statali, hanno fatto ricorso all'uso di armi chimiche. La RPC sta espandendo rapidamente il suo arsenale nucleare e sta sviluppando sistemi di consegna sempre più sofisticati, senza aumentare la trasparenza o impegnarsi in buona fede nel controllo degli armamenti o nella riduzione dei rischi.

19. Il cambiamento climatico è una sfida determinante del nostro tempo, con un profondo impatto sulla sicurezza degli Alleati. È un moltiplicatore di crisi e minacce. Può esacerbare conflitti, fragilità e competizione geopolitica. L'aumento delle temperature provoca l'innalzamento del livello del mare, incendi ed eventi meteorologici più frequenti ed estremi, sconvolgendo le nostre società, minando la nostra sicurezza e minacciando la vita e i mezzi di sussistenza dei nostri cittadini.

Il cambiamento climatico influisce anche sul modo in cui operano le nostre forze armate. Le nostre infrastrutture, risorse e basi sono vulnerabili ai suoi effetti. Le nostre forze devono operare in condizioni climatiche più estreme e le nostre forze armate sono chiamate più frequentemente ad assistere nei soccorsi in caso di calamità.

I compiti principali della NATO

Deterrenza e Difesa

20. Sebbene la NATO sia un'Alleanza difensiva, nessuno dovrebbe dubitare della nostra forza e determinazione nel difendere ogni centimetro del territorio alleato, preservare la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli alleati e prevalere contro qualsiasi aggressore. In un ambiente di concorrenza strategica, rafforzeremo la nostra consapevolezza globale e raggiungeremo per scoraggiare, difendere, contestare e negare in tutti i domini e le direzioni, in linea con il nostro approccio a 360 gradi. La posizione di deterrenza e difesa della NATO si basa su un'appropriata combinazione di capacità di difesa nucleare, convenzionale e missilistica, integrate da capacità spaziali e informatiche. È difensivo, proporzionato e pienamente in linea con i nostri impegni internazionali. Impiegheremo strumenti militari e non militari in modo proporzionato, coerente e integrato per rispondere a tutte le minacce alla nostra sicurezza nel modo, nei tempi e nell'ambito di nostra scelta.
21. Rafforzeremo in modo significativo la nostra posizione di deterrenza e difesa per negare a qualsiasi potenziale avversario ogni possibile opportunità di aggressione. A tal fine, garantiremo una presenza sostanziale e persistente a terra, in mare e nell'aria, anche attraverso una difesa aerea e missilistica integrata rafforzata. Dissuaderemo e difenderemo in avanti con solide forze sul posto, multi-dominio, pronte al combattimento, disposizioni di comando e controllo potenziate, munizioni e equipaggiamento preposizionati e capacità e infrastrutture migliorate per rafforzare rapidamente qualsiasi alleato, anche con breve o nessun preavviso. Adegueremo l'equilibrio tra le forze sul posto e il rinforzo per rafforzare la deterrenza e la capacità di difesa dell'Alleanza. In proporzione alle minacce che affrontiamo, garantiremo che il nostro atteggiamento di deterrenza e difesa rimanga credibile, flessibile, su misura e sostenibile.
22. Continueremo a migliorare la prontezza collettiva, la reattività, la dispiegabilità, l'integrazione e l'interoperabilità delle nostre forze. Forniremo individualmente e collettivamente l'intera gamma di forze, capacità, piani, risorse, risorse e infrastrutture necessarie per la deterrenza e la difesa, compresi i combattimenti multi-dominio ad alta intensità contro i concorrenti con armi nucleari. Garantiremo una struttura di comando solida, resiliente e integrata, aumenteremo l'allineamento dei piani di difesa nazionali e NATO e rafforzeremo e modernizzeremo la struttura delle forze NATO. Rafforzeremo la formazione e l'esercizio, adatteremo e semplificheremo i nostri processi decisionali, miglioreremo la nostra pianificazione e miglioreremo l'efficacia del nostro sistema di risposta alle crisi.

23. La sicurezza marittima è fondamentale per la nostra pace e prosperità. Rafforzeremo la nostra posizione e consapevolezza della situazione per scoraggiare e difenderci da tutte le minacce nel dominio marittimo, difendere la libertà di navigazione, proteggere le rotte commerciali marittime e proteggere le nostre principali linee di comunicazione.
24. Accelereremo la nostra trasformazione digitale, adatteremo la struttura di comando della NATO all'era dell'informazione e miglioreremo le nostre difese, reti e infrastrutture informatiche. Promuoveremo l'innovazione e aumenteremo i nostri investimenti in tecnologie emergenti e dirompenti per mantenere la nostra interoperabilità e il vantaggio militare. Lavoreremo insieme per adottare e integrare nuove tecnologie, cooperare con il settore privato, proteggere i nostri ecosistemi di innovazione, definire standard e impegnarci a principi di un uso responsabile che riflettano i nostri valori democratici e i nostri diritti umani.
25. Il mantenimento dell'uso sicuro e dell'accesso illimitato allo spazio e al ciber spazio sono fondamentali per una deterrenza e una difesa efficaci. Miglioreremo la nostra capacità di operare efficacemente nello spazio e nel cyberspazio per prevenire, rilevare, contrastare e rispondere all'intero spettro di minacce, utilizzando tutti gli strumenti disponibili. Un insieme singolo o cumulativo di attività informatiche dannose; o operazioni ostili verso, da o all'interno dello spazio; potrebbe raggiungere il livello di attacco armato e potrebbe indurre il Consiglio del Nord Atlantico a invocare l'articolo 5 del Trattato del Nord Atlantico. Riconosciamo l'applicabilità del diritto internazionale e promuoveremo un comportamento responsabile nel cyberspazio e nello spazio. Aumenteremo anche la resilienza dello spazio e delle capacità informatiche da cui dipendiamo per la nostra difesa e sicurezza collettiva.
26. Perseguiamo un approccio più solido, integrato e coerente per costruire una resilienza a livello nazionale e dell'Alleanza contro le minacce e le sfide militari e non militari alla nostra sicurezza, come responsabilità nazionale e impegno collettivo radicato nell'articolo 3 del Nord Atlantico Trattato. Lavoreremo per identificare e mitigare le vulnerabilità e le dipendenze strategiche, anche per quanto riguarda le nostre infrastrutture critiche, le catene di approvvigionamento e i sistemi sanitari. Miglioreremo la nostra sicurezza energetica e investiremo in una fornitura, fornitori e fonti di energia stabili e affidabili. Garantiremo la preparazione civile per garantire la continuità del governo, la fornitura di servizi essenziali alle nostre popolazioni e il supporto civile alle nostre forze armate. Aumenteremo la nostra capacità di prepararci, resistere, rispondere e riprenderci rapidamente da shock e interruzioni strategiche e garantire la continuità delle attività dell'Alleanza.
27. Investiremo nella nostra capacità di prepararci, scoraggiare e difenderci dall'uso coercitivo di tattiche politiche, economiche, energetiche, dell'informazione e di altre tattiche ibride da parte di stati e attori non statali. Le operazioni ibride contro gli alleati potrebbero raggiungere il livello di attacco armato e potrebbero indurre il Consiglio del Nord Atlantico a invocare l'articolo 5 del Trattato del Nord Atlantico. Continueremo a supportare i nostri partner per contrastare le sfide ibride e cercheremo di massimizzare le sinergie con altri attori rilevanti, come l'Unione Europea.
28. Lo scopo fondamentale della capacità nucleare della NATO è preservare la pace, prevenire la coercizione e scoraggiare l'aggressione. Le armi nucleari sono uniche. Le circostanze in cui la NATO potrebbe dover utilizzare armi nucleari sono estremamente remote. Qualsiasi impiego di armi nucleari contro la NATO altererebbe fundamentalmente la natura di un conflitto. L'Alleanza ha le capacità e la determinazione per imporre costi a un avversario che sarebbero inaccettabili e supererebbero di gran lunga i benefici che qualsiasi avversario potrebbe sperare di ottenere.

29. Le forze nucleari strategiche dell'Alleanza, in particolare quelle degli Stati Uniti, sono la garanzia suprema della sicurezza dell'Alleanza. Le forze nucleari strategiche indipendenti del Regno Unito e della Francia hanno un proprio ruolo deterrente e contribuiscono in modo significativo alla sicurezza generale dell'Alleanza. I centri decisionali separati di questi alleati contribuiscono alla deterrenza complicando i calcoli dei potenziali avversari. La posizione di deterrenza nucleare della NATO si basa anche sulle armi nucleari degli Stati Uniti dispiegate in Europa e sui contributi degli alleati interessati. I contributi nazionali dei velivoli a doppia capacità alla missione di deterrenza nucleare della NATO rimangono centrali in questo sforzo.
30. La NATO adotterà tutte le misure necessarie per garantire la credibilità, l'efficacia, la sicurezza e la protezione della missione di deterrenza nucleare. L'Alleanza si impegna a garantire una maggiore integrazione e coerenza delle capacità e delle attività in tutti i domini e lo spettro dei conflitti, riaffermando nel contempo il ruolo unico e distinto della deterrenza nucleare. La NATO continuerà a mantenere una deterrenza credibile, a rafforzare le sue comunicazioni strategiche, a migliorare l'efficacia delle sue esercitazioni e a ridurre i rischi strategici.
31. Continueremo a investire nella nostra difesa contro le minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari. Miglioreremo le nostre politiche, piani, formazione ed esercizi e valuteremo le nostre capacità per garantire che questi requisiti siano integrati nel nostro atteggiamento di deterrenza e difesa.
32. La stabilità strategica, ottenuta attraverso una deterrenza e una difesa efficaci, il controllo degli armamenti e il disarmo, e un dialogo politico significativo e reciproco, resta essenziale per la nostra sicurezza. Il controllo degli armamenti, il disarmo e la non proliferazione contribuiscono fortemente agli obiettivi dell'Alleanza. Gli sforzi degli alleati in materia di controllo degli armamenti, disarmo e non proliferazione mirano a ridurre i rischi e migliorare la sicurezza, la trasparenza, la verifica e la conformità. Perseguiamo tutti gli elementi della riduzione strategica del rischio, inclusa la promozione del rafforzamento della fiducia e della prevedibilità attraverso il dialogo, una maggiore comprensione e l'istituzione di efficaci strumenti di prevenzione e gestione delle crisi. Questi sforzi terranno conto dell'ambiente di sicurezza prevalente e della sicurezza di tutti gli alleati e integreranno l'atteggiamento di deterrenza e difesa dell'Alleanza. Utilizzeremo la NATO come piattaforma per discussioni approfondite e strette consultazioni sugli sforzi per il controllo degli armamenti.
33. Il Trattato di non proliferazione nucleare è il baluardo essenziale contro la diffusione delle armi nucleari e rimaniamo fermamente impegnati per la sua piena attuazione, compreso l'articolo VI. L'obiettivo della NATO è creare l'ambiente di sicurezza per un mondo senza armi nucleari, coerentemente con gli obiettivi del Trattato di non proliferazione nucleare.
34. La lotta al terrorismo è essenziale per la nostra difesa collettiva. Il ruolo della NATO nella lotta al terrorismo contribuisce a tutti e tre i compiti fondamentali ed è parte integrante dell'approccio a 360 gradi dell'Alleanza alla deterrenza e alla difesa. Le organizzazioni terroristiche minacciano la sicurezza delle nostre popolazioni, forze e territorio. Continueremo a contrastare, scoraggiare, difendere e rispondere alle minacce e alle sfide poste dai gruppi terroristici, sulla base di una combinazione di misure di prevenzione, protezione e rifiuto. Rafforzeremo la cooperazione con la comunità internazionale, comprese le Nazioni Unite e l'Unione europea, per affrontare le condizioni favorevoli alla diffusione del terrorismo.

Prevenzione e gestione delle crisi

35. Gli alleati della NATO hanno un interesse comune a contribuire alla stabilità e a gestire insieme i conflitti attraverso la NATO. Continueremo a lavorare per prevenire e rispondere alle crisi quando queste hanno il potenziale per influenzare la sicurezza degli Alleati. Ci baseremo sulle capacità e sull'esperienza uniche che abbiamo acquisito nella gestione delle crisi. A tal fine, investiremo nella risposta alle crisi, nella preparazione e nella gestione, attraverso esercitazioni regolari e sfrutteremo la nostra capacità di coordinare, condurre e sostenere le operazioni multinazionali di risposta alle crisi.
36. Garantiremo le risorse, le capacità, l'addestramento e le disposizioni di comando e controllo per dispiegare e sostenere operazioni militari e civili di gestione delle crisi, stabilizzazione e antiterrorismo, anche a distanza strategica. Basandoci sulle lezioni apprese negli ultimi tre decenni, anche attraverso le nostre operazioni in Afghanistan, continueremo a migliorare la nostra prontezza, le nostre capacità militari e civili e la pianificazione e il coordinamento civile-militare. Svilupperemo ulteriormente la capacità dell'Alleanza di sostenere la gestione civile delle crisi e le operazioni di soccorso e di prepararci agli effetti del cambiamento climatico, dell'insicurezza alimentare e delle emergenze sanitarie sulla sicurezza degli Alleati. Questo ci consentirà di rispondere a qualsiasi evenienza con breve preavviso.
37. I partner danno un importante contributo alla gestione delle crisi guidata dalla NATO. Continueremo a garantire un impegno politico duraturo e l'interoperabilità militare con i partner che esprimono interesse a contribuire alle nostre missioni e operazioni.
38. Aumenteremo i nostri sforzi per anticipare e prevenire crisi e conflitti. La prevenzione è un modo sostenibile per contribuire alla stabilità e alla sicurezza degli Alleati. Rafforzeremo il sostegno ai nostri partner, anche per aiutarli a sviluppare la loro capacità di contrastare il terrorismo e affrontare le sfide della sicurezza condivisa. Aumenteremo le dimensioni e la portata della nostra assistenza in materia di sicurezza e rafforzamento delle capacità ai partner vulnerabili nel nostro vicinato e oltre, per rafforzare la loro preparazione e resilienza e potenziare le loro capacità di contrastare le interferenze maligne, prevenire la destabilizzazione e contrastare l'aggressione.
39. La sicurezza umana, compresa la protezione dei civili e la mitigazione dei danni ai civili, è fondamentale per il nostro approccio alla prevenzione e alla gestione delle crisi. Lavoreremo con altri attori internazionali per affrontare le condizioni più ampie che alimentano crisi e instabilità pervasiva e contribuire alla stabilizzazione e alla ricostruzione. Rafforzeremo il nostro coordinamento e la nostra cooperazione con le Nazioni Unite e l'Unione europea, nonché con altre organizzazioni regionali come l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa e l'Unione africana.

Sicurezza cooperativa

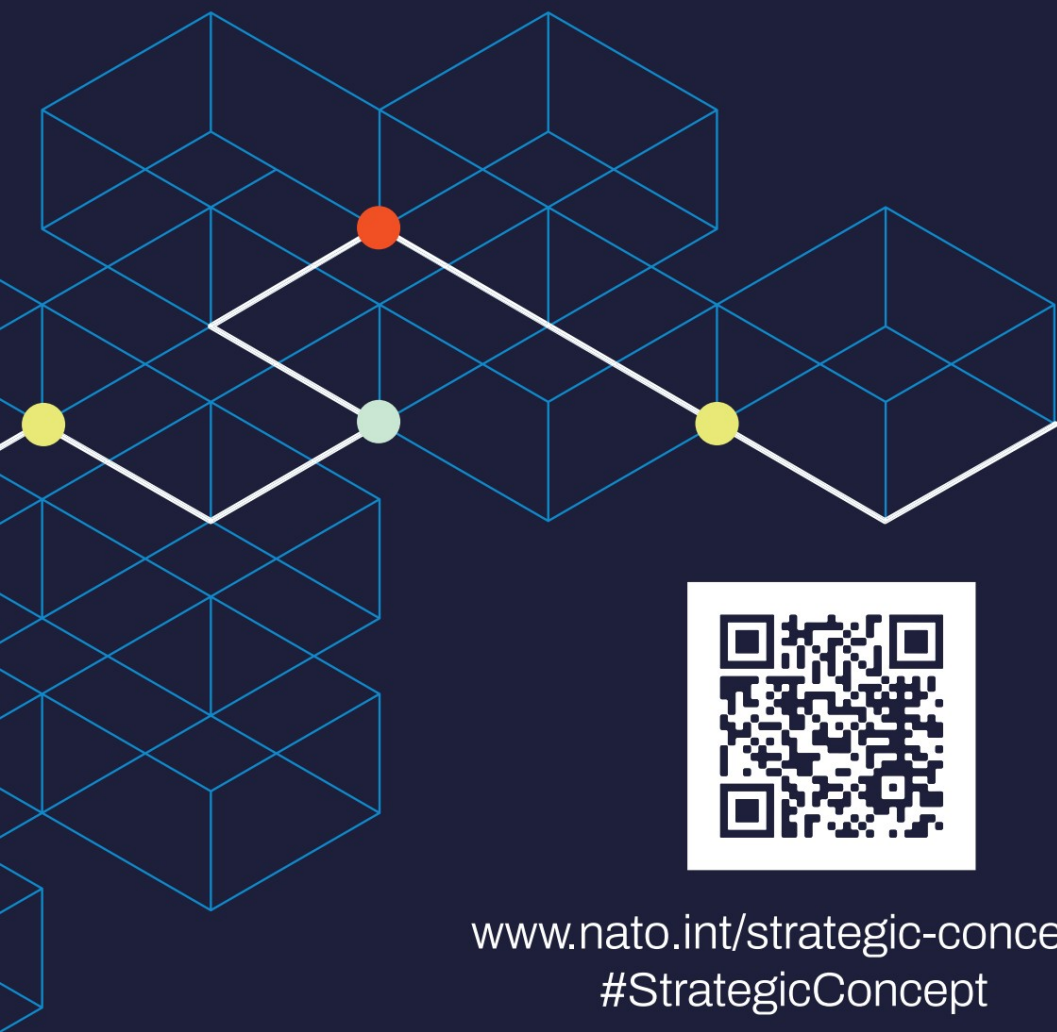
40. L'allargamento della NATO è stato un successo storico. Ha rafforzato la nostra Alleanza, assicurato la sicurezza di milioni di cittadini europei e contribuito alla pace e alla stabilità nell'area euro-atlantica. Riaffermiamo la nostra politica della Porta Aperta, coerente con l'articolo 10 del Trattato del Nord Atlantico, come espressione dei nostri valori fondamentali e del nostro interesse strategico per la pace e la stabilità euro-atlantica. La nostra porta resta aperta a tutte le democrazie europee che condividono i valori della nostra Alleanza, che sono disposte e in grado di assumersi le responsabilità e gli obblighi dell'adesione, e la cui appartenenza contribuisce alla nostra sicurezza comune. Le decisioni sull'adesione sono prese dagli alleati della NATO e nessuna terza parte ha voce in capitolo in questo processo.

41. La sicurezza dei paesi che aspirano a diventare membri dell'Alleanza è intrecciata con la nostra. Sosteniamo fortemente la loro indipendenza, sovranità e integrità territoriale. Rafforzeremo il dialogo politico e la cooperazione con coloro che mirano a unirsi all'Alleanza, aiuteremo a rafforzare la loro resilienza contro le interferenze maligne, a costruire le loro capacità e a rafforzare il nostro supporto pratico per far avanzare le loro aspirazioni euro-atlantiche. Continueremo a sviluppare i nostri partenariati con Bosnia ed Erzegovina, Georgia e Ucraina per promuovere il nostro comune interesse per la pace, la stabilità e la sicurezza euro-atlantiche. Riaffermiamo la decisione presa al Vertice di Bucarest del 2008 e tutte le decisioni successive in merito a Georgia e Ucraina.
42. Il dialogo politico e la cooperazione pratica con i partner, basati sul rispetto e sul vantaggio reciproci, contribuiscono alla stabilità oltre i nostri confini, rafforzano la nostra sicurezza interna e sostengono i compiti fondamentali della NATO. Le partnership sono fondamentali per proteggere i beni comuni globali, migliorare la nostra resilienza e sostenere l'ordine internazionale basato su regole.
43. L'Unione Europea è un partner unico ed essenziale per la NATO. Gli alleati della NATO e i membri dell'UE condividono gli stessi valori. La NATO e l'UE svolgono ruoli complementari, coerenti e che si rafforzano a vicenda nel sostenere la pace e la sicurezza internazionali. Sulla base della nostra cooperazione di lunga data, rafforzeremo il partenariato strategico NATO-UE, rafforzeremo le consultazioni politiche e aumenteremo la cooperazione su questioni di interesse comune, come la mobilità militare, la resilienza, l'impatto dei cambiamenti climatici sulla sicurezza, le tecnologie emergenti e dirompenti, sicurezza umana, l'agenda Donne, pace e sicurezza, nonché contrastare le minacce informatiche e ibride e affrontare le sfide sistemiche poste dalla RPC alla sicurezza euro-atlantica.
- Per lo sviluppo del partenariato strategico tra la NATO e l'UE, è essenziale il pieno coinvolgimento degli alleati non UE negli sforzi di difesa dell'UE. La NATO riconosce il valore di una difesa europea più forte e capace che contribuisce positivamente alla sicurezza transatlantica e globale, è complementare e interoperabile con la NATO. Le iniziative per aumentare la spesa per la difesa e sviluppare capacità coerenti e che si rafforzano a vicenda, evitando duplicazioni inutili, sono fondamentali per i nostri sforzi congiunti per rendere più sicura l'area euro-atlantica.
44. Rafforzeremo i nostri legami con i partner che condividono i valori e l'interesse dell'Alleanza nel sostenere l'ordine internazionale basato sulle regole. Rafforzeremo il dialogo e la cooperazione per difendere quell'ordine, sostenere i nostri valori e proteggere i sistemi, gli standard e le tecnologie da cui dipendono. Aumenteremo il contatto con i paesi del nostro vicinato più ampio e in tutto il mondo e rimarremo aperti al coinvolgimento con qualsiasi paese o organizzazione, quando ciò potrebbe rafforzare la nostra sicurezza reciproca. Il nostro approccio rimarrà orientato agli interessi, flessibile, focalizzato sull'affrontare minacce e sfide condivise e in grado di adattarsi alle mutevoli realtà geopolitiche.

45. I Balcani occidentali e la regione del Mar Nero sono di importanza strategica per l'Alleanza. Continueremo a sostenere le aspirazioni euro-atlantiche dei paesi interessati in queste regioni. Rafforzeremo gli sforzi per rafforzare le loro capacità di affrontare le diverse minacce e sfide che devono affrontare e rafforzare la loro resilienza contro l'interferenza e la coercizione maligne di terze parti. Lavoreremo con i partner per affrontare le minacce e le sfide alla sicurezza condivise nelle regioni di interesse strategico per l'Alleanza, compresi il Medio Oriente e il Nord Africa e le regioni del Sahel. L'Indo-Pacifico è importante per la NATO, dato che gli sviluppi in quella regione possono influenzare direttamente la sicurezza euro-atlantica. Rafforzeremo il dialogo e la cooperazione con i partner nuovi ed esistenti nell'Indo-Pacifico per affrontare le sfide interregionali e gli interessi di sicurezza condivisi.
46. La NATO dovrebbe diventare la principale organizzazione internazionale quando si tratta di comprendere e adattarsi all'impatto del cambiamento climatico sulla sicurezza. L'Alleanza guiderà gli sforzi per valutare l'impatto del cambiamento climatico sulla difesa e la sicurezza e affrontare tali sfide. Contribuiremo a combattere il cambiamento climatico riducendo le emissioni di gas serra, migliorando l'efficienza energetica, investendo nella transizione verso fonti di energia pulita e sfruttando le tecnologie verdi, garantendo nel contempo l'efficacia militare e un atteggiamento di deterrenza e difesa credibile.

Garantire il continuo successo dell'Alleanza

47. Investire nella NATO è il modo migliore per assicurare il legame duraturo tra gli alleati europei e nordamericani, contribuendo nel contempo alla pace e alla stabilità globali. Continueremo a rafforzare la nostra unità politica e solidarietà e ad ampliare e approfondire le nostre consultazioni per affrontare tutte le questioni che riguardano la nostra sicurezza. Ci impegniamo a rafforzare le consultazioni quando la sicurezza e la stabilità di un alleato sono minacciate o quando i nostri valori e principi fondamentali sono a rischio.
48. Condivideremo equamente responsabilità e rischi per la nostra difesa e sicurezza. Forniremo tutte le risorse, l'infrastruttura, le capacità e le forze necessarie per svolgere pienamente i nostri compiti principali e attuare le nostre decisioni. Garantiremo che le nostre nazioni rispettino gli impegni nell'ambito del Defence Investment Pledge, nella sua interezza, per fornire l'intera gamma di capacità richieste. Ci baseremo sui progressi compiuti per garantire che l'aumento delle spese per la difesa nazionale e il finanziamento comune della NATO siano commisurati alle sfide di un ordine di sicurezza più contestato.
49. La NATO è indispensabile per la sicurezza euro-atlantica. Garantisce la nostra pace, libertà e prosperità. Come alleati, continueremo a stare insieme per difendere la nostra sicurezza, i nostri valori e il nostro stile di vita democratico.



www.nato.int/strategic-concept/
[#StrategicConcept](https://twitter.com/StrategicConcept)